Liturgia - Prima Fase

LITURGIA PRIMA FASE

FOCUS: sul sacramento del Battesimo

RINATI PER AMORE A VITA NUOVA

Il sacramento del Battesimo esprime l'originalità di ogni figlio di Dio. Nella Comunità Cristiana, per il Battesimo ricevuto, ognuno di noi è chiamato a realizzare la propria identità personale

Le relazioni possono essere declinate secondo la categoria della SCOPERTA DELLA PROPRIA ORIGINALITÀ

- *In che modo i bambini possono assumere maggior consapevolezza nel sentirsi appartenenti a Cristo attraverso l'accoglienza della Comunità?*
- *In che modo la comunità cristiana sostiene i bambini nella sequela di Cristo?*
- *In che modo i bambini esprimono la propria sensibilità all'interno del cammino di fede ecclesiale?*

TEMPO ORDINARIO

(fino alla Prima Domenica di Avvento)

→ACCOLTI DALLA PAROLA

Il tempo ordinario ci invita settimanalmente a metterci alla sequela di Gesù

I bambini sono chiamati a riprendere l'esperienza associativa facendosi attenti osservatori di ciò che li circonda (luoghi ma soprattutto persone) e a cogliere, attraverso la Parola, ciò che è veramente essenziale

TEMPO DI AVVENTO

→ ILLUMINATI DALLA SPERANZA

È il tempo che ci apre alla speranza che tutto può nascere facendo spazio alla luce che Dio ha mandato per mezzo di suo Figlio Gesù. Guide di questo tempo sono Giovanni Il Battista e Maria. È il tempo in cui rinnoviamo anche il nostro "Sì" nella Chiesa e nella Associazione.

Segno cammino Lit. nella comunità: Corona di Avvento

Segno cammino Lit. nel gruppo: il Presepe

TEMPO DI NATALE

→ ACCOLTI DAL BAMBINO GESÙ

Il tempo di Natale celebra l'ingresso nella storia di Dio, attraverso l'umanità di un bambino. I bambini sperimentano che l'unico posto in cui **Gesù** desidera nascere è il loro cuore

Proposte per il cammino associativo:

- Gesto di accoglienza e sequela: pacco regalo da donare a qualcuno in difficoltà
- Pregare con la propria famiglia davanti alla grotta di Betlemme per riconoscere il grande dono di umiltà del presepe

È necessario avere uno sguardo attento sulle cose e sulle persone, su tutto ciò che ci circonda, per scorgere la visita di Gesù che viene a rendere bella la nostra vita

Liturgia - Seconda Fase

LITURGIA SECONDA FASE

FOCUS: sul sacramento della Riconciliazione

Il sacramento della riconciliazione rinnova la pienezza del perdono che abbiamo ricevuto

Offrire il perdono di Cristo attraverso le nostre parole e le nostre opere manifesta l'Amore di Cristo che ha dato la vita per noi

In questa pienezza d'amore ritroviamo la pace.

TEMPO ORDINARIO

(Fino alla prima Domenica di Quaresima)

→ CUSTODITI DALLA PAROLA

Il tempo ordinario ci invita già dalle prime domeniche all'ascolto della Parola. I ragazzi riflettono sul vero senso di lasciarsi custodire dalla Parola: cambiare prospettiva ed identificare la manifestazione dell'amore di Dio in ogni avvenimento.

In questa parte di cammino associativo possiamo approfondire i seguenti aspetti:

- Celebrazione della festa della Pace
- Incontro comunitario domenicale:
- Proporre la lettura dei capitoli 1 e 2 del libro della Genesi per riscoprire la bellezza del dono del Creato.

TEMPO DI QUARESIMA

→ CUSTODIRE LA NUOVA ALLEANZA

È il tempo che ci aiuta a ricordare l'alleanza che Dio ha instaurato con l'umanità: morendo sulla Croce e risorgendo per tutta l'umanità, Gesù realizza la nuova ed eterna alleanza. Viviamo il tempo liturgico della Quaresima anche durante l'incontro settimanale associativo, condividendo il desiderio di giungere a Pasqua con un cuore riconciliato.

SETTIMANA SANTA

Vivere insieme ai ragazzi la Passione, la morte e la Risurrezione di Gesù.

per custodire e trasmettere la vera essenza della nostra fede: ravvivare il fuoco dello Spirito Santo e diventare discepoli missionari.

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, poiché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli." (Mt 5,16)

Liturgia - Terza e Quarta Fase

LITURGIA TERZA FASE

FOCUS: sul sacramento della Riconciliazione

Il sacramento della riconciliazione si colloca nel vivo del mistero pasquale.

La Pace ci ricorda che la sua presenza in mezzo a noi ci rassicura e ci permette di costruire relazioni che aprono al perdono reciproco.

Inizia la missione della Chiesa: portare la Parola della misericordia al mondo

In questa fase il fuoco dello Spirito Santo, frutto della resurrezione infiamma i cuori dei Discepoli, nelle nostre comunità facciamo esperienza dell'incontro con il Risorto che ci dona la sua parola per scaldare i nostri cuori.

I ragazzi in questo tempo, sperimentano la gioia di poter vivere la comunità come veri testimoni.

TEMPO PASQUALE

La Liturgia Pasquale può dare molti spunti per comprendere maggiormente la vita che rinasce.

- Durante gli incontri di gruppo con i bambini e i ragazzi possiamo riprendere il significato dei segni pasquali e viverli nella quotidianità.

TEMPO CONCLUSIVO

→ FESTA DEGLI INCONTRI

I ragazzi durante la Festa degli incontri si prendono cura dei seguenti aspetti:

- proporre ai ragazzi di creare un video con luoghi dei quali prendersi cura, con una "conversione ecologica"
- Al termine della celebrazione i ragazzi possono vivere il "mandato missionario"

LITURGIA QUARTA FASE

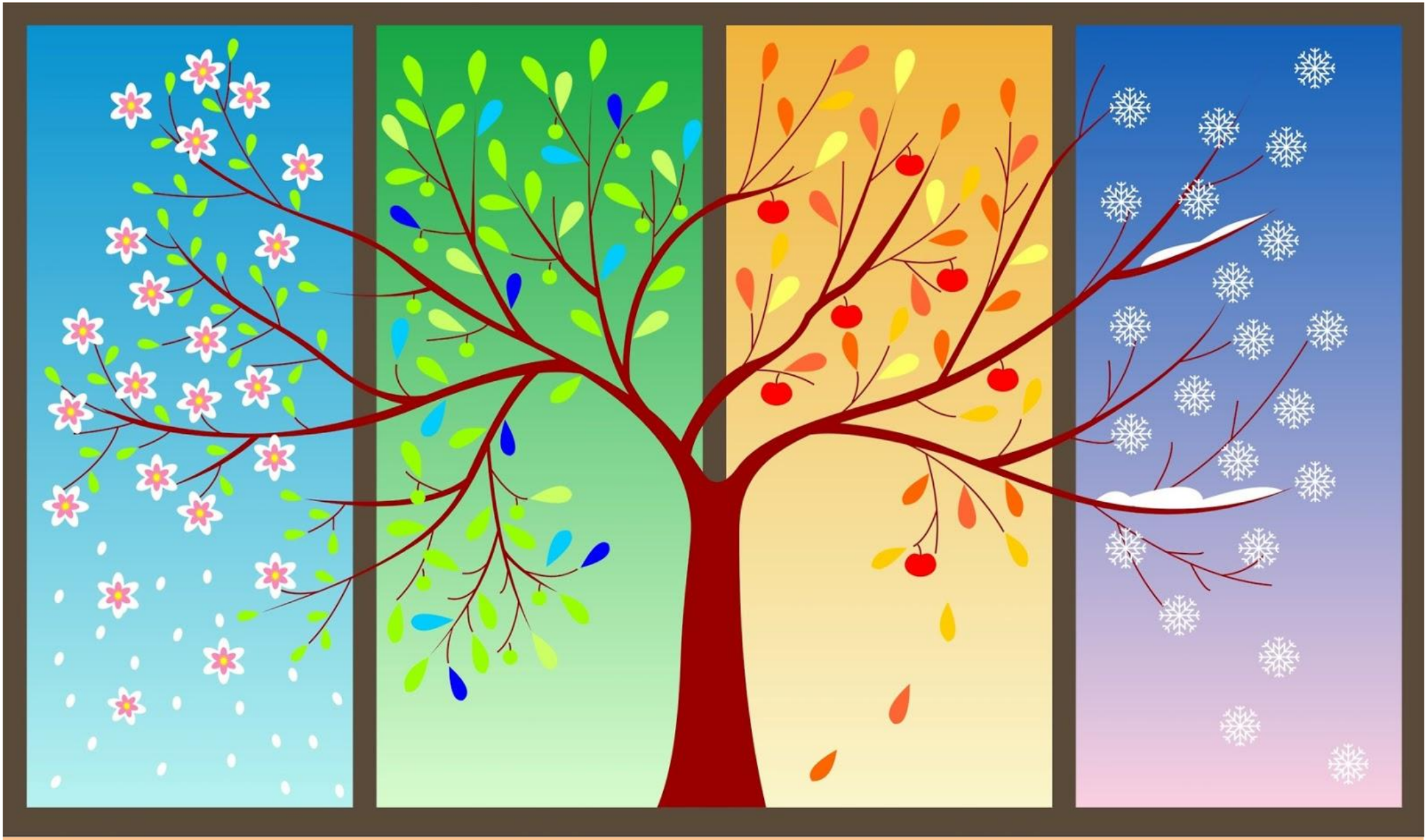
TEMPO ORDINARIO

→ PROMUOVERE LA COMUNITA'

Durante il tempo dell'Estate i ragazzi sono invitati a portare il messaggio di Gesù nei luoghi in cui abitano

- Invitare i ragazzi a continuare il loro percorso di evangelizzazione in parrocchia, al grest, in famiglia
- Impegnarsi a raccontare le singole esperienze estive riconoscendo anche qui la presenza di Gesù

"Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la parola con i segni che la accampagnavano" (Mc 16,20)



Introduzione

CAMMINO IN ACR: IL PERCHÉ

L'AC assume la sfida di annunciare e testimoniare Gesù anche ai più piccoli

- Offendo una esperienza specifica di Chiesa
- Alimentando il rapporto interiore e personale con Lui
- Aiutandoli a sentirsi corresponsabili
- Vivendo la fraternità che porta il dono di sé

L'AC aiuta i ragazzi a diventare cristiani attraverso un cammino di iniziazione cristiana che sempre più spesso è anche cammino di primo annuncio, oltre che di riscoperta del dono del proprio Battesimo

CAMMINO IN ACR: IL COME

L'AC pone al centro i ragazzi rendendoli PROTAGONISTI, a loro misura, nella costruzione della Chiesa e della sua Missione Apostolica, promuovendo l'incontro con il mondo adulto, nella vita della comunità e della associazione

- Valorizzando il primato dell'essere sull'apparire
- Crescendo nella cura della interiorità
- Sviluppando l'accoglienza di se stessi e degli altri
- Avendo cura delle relazioni

DIMENSIONE ESPERIENZIALE A PARTIRE DALLA REALTÀ DEI RAGAZZI… PERCHÉ UNA PROPOSTA GENERICA CHE NON TENGA CONTO DEL VISSUTO DELLE PERSONE A CUI È RIVOLTA SAREBBE UNA ESPERIENZA DI CONTRO-ANNUNCIO

Il gruppo ACR è:

- ecclesiale
- associativo
- di ragazzi protagonisti
- aperto alla missione

UNA **RETE DI RELAZIONI** PER SCOPRIRSI **COMPAGNI DI VIAGGIO** E TENERE CONTO DEI **LUOGHI VITALI** IN CUI IL RAGAZZO CRESCE, IN PARTICOLARE **LA FAMIGLIA** E **LA COMUNITÀ ECCLESIALE**

CAMMINO IN ACR: IL METODO

L'ACR NON È UN METODO, L'ACR HA UN METODO di tipo ESPERIENZIALE e inserito in un percorso graduale di maturità umana e cristiana

Partendo dai loro **desideri**, **preoccupazioni**, **paure**, **emozioni** (**domanda di vita**) i ragazzi riconoscono e accolgono **l'annuncio evangelico** (**brano biblico e contenuti catechesi**) di cui fanno **esperienza** (**catechesi/carità/liturgia**) perché la propria vita **si conformi** a quella di **Cristo** (**atteggiamenti e scelte**)

DOMANDE di VITA: Rappresentano i sogni, i progetti più belli, le attese più profonde presenti nel cuore dei ragazzi che l'educatore ha il compito di far venire alla luce secondo tre declinazioni: **novità**, **compagnia**, **sequela** che richiamano anche le tematiche fondamentali che si ripresentano a ciclicità triennale (**CATEGORIE**, valorizzando **gli ATTEGGIAMENTI EVANGELICI**, secondo le **FASCE di Età** e nelle quattro **FASI dell'anno** per le tre dimensioni della vita cristiana **(LITURGIA, CATECHESI, e CARITA')**

"I ragazzi non sono solo soggetto dell'azione pastorale, ma soggetti della costruzione della Chiesa e partecipi, a pieno titolo, a loro misura, della sua missione apostolica"

Vittorio Bachelet